

PERCORSO

LE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA: FRAMEWORK NORMATIVO E FASI DI PRODUZIONE

MILANO

Copernico Centrale
Via Copernico, 38

1° MODULO • 23 e 24 settembre 2019
2° MODULO • 3 e 4 ottobre 2019
3° MODULO • 29, 30 e 31 ottobre 2019
4° MODULO • 20 e 21 novembre 2019
5° MODULO • 4 dicembre 2019
TEST FINALE • 12 dicembre 2019



23 e 24 settembre 2019

PRIMO MODULO

INTRODUZIONE ALLA VIGILANZA BANCARIA E LE PRINCIPALI SEGNALAZIONI VERSO LE AUTORITÀ DI VIGILANZA ITALIANE

- ▶ **Introduzione alla vigilanza bancaria**
- ▶ **Il contesto normativo nazionale ed europeo**
 - Il sistema finanziario e il suo controllo
- ▶ **L'attività di Vigilanza da parte della Banca Centrale e della Banca d'Italia**
- ▶ **L'Unione Bancaria e gli effetti pratici sul sistema bancario**
 - Il Meccanismo Unico di Vigilanza e quello di Risoluzione
 - La vigilanza Microprudenziale
 - La vigilanza Macroprudenziale
 - Le principali norme di riferimento
- ▶ **Il framework normativo**
 - Le Circolari Banca d'Italia n. 272, n. 248, n. 115
 - Le Istruzioni per la rilevazione dei tassi effettivi globali medi ai sensi della legge sull'Usura
- ▶ **Matrice dei Conti, Tassi BCE, Base EP e Usura**
 - Basi informative:
 - struttura matriciale delle segnalazioni
 - sezioni - sottosezioni - voci/sottovoci
 - attributi informativi
 - periodicità e termini di invio
 - Panoramica Segnalazioni: basi A1 - A2 - A3 - A4 - A5 - 7 - EP
 - Processo generazione: punti di controllo - verifiche formali e quadrature:
 - dati input
 - predisposizione basi dati - informazioni analitiche
 - generazione flussi segnaletici - dati di sintesi
 - Gestione dei rilievi:
 - rilievi formali
 - rilievi di quadrature fra aggregati
 - rilievi andamentali
- ▶ **Testimonianza bancaria**

3 e 4 ottobre 2019

SECONDO MODULO

LA CENTRALE DEI RISCHI E ANACREDIT: CARATTERISTICHE E RELAZIONI

LA CENTRALE DEI RISCHI

- ▶ **Introduzione generale**
 - La Centrale dei Rischi: finalità e obblighi
 - Le norme che hanno introdotto e regolano la Centrale dei Rischi
 - I soggetti partecipanti
 - Le operazioni incluse, escluse e i limiti di censimento
- ▶ **Il framework normativo**
 - La Circolare Banca d'Italia n. 139
 - La Circolare Banca d'Italia n. 302
- ▶ **La Segnalazione mensile: caratteristiche e contenuti**
 - le categorie di censimento
 - Le variabili di classificazione
 - Gli importi
- ▶ **La procedura di segnalazione**
 - Processo generazione: punti di controllo – verifiche
 - Dati input
 - Predisposizione basi dati – informazioni analitiche
 - Generazione flussi segnaletici – dati di sintesi
 - Gestione rilievi
- ▶ **Il flusso di ritorno personalizzato**
 - Possibilità di analisi dei dati
- ▶ **Centrale Rischi: la messaggistica**
 - Interscambio di informazioni con Banca d'Italia
- ▶ **Anagrafe Soggetti**
 - Raccolta e gestione dei dati

ANACREDIT

- ▶ **Introduzione generale**
 - Finalità della Segnalazione “a carattere Europeo”
 - Gli enti soggetti
 - La granularità dell'informazione
- ▶ **Framework normativo**
 - Il contesto Europeo e quello Italiano:
 - i Manuali Anacredit
 - la Circolare Banca d'Italia n. 297
 - Il nuovo trattamento dei Tassi attivi
- ▶ **Struttura della segnalazione: caratteristiche e contenuti**
 - Modello BCE e differenze con quello Italiano
 - Termini di inoltro e modalità tecnico/applicative
- ▶ **Data Quality**
 - Su input della Banca
 - Su Output con Validation Rules
- ▶ **Sfruttamento e analisi dei dati della segnalazione**
 - Business intelligence applicata
- ▶ **Centrale dei Rischi e Anacredit: quale futuro?**
 - Integrazione tra le due Segnalazioni
 - Altre fasi progettuali previste
- ▶ **Testimonianza bancaria**

29, 30 e 31 ottobre 2019

TERZO MODULO

LE SEGNALAZIONI COREP: RISCHI E VIGILANZA PRUDENZIALE

► Il contesto europeo

- Gli effetti dell'Unione Bancaria in tema di Vigilanza
- Le Segnalazioni Armonizzate: schemi e modalità

► Il framework normativo

- Il Regolamento 575/2013
- Il Regolamento 2019/876 (CRR2)
- La Circolare Banca d'Italia n. 285
- La Circolare Banca d'Italia n. 286

► Introduzione e misurazione dei rischi prudenziali

- Cos'è il Common Reporting (COREP)
- I rischi e la loro misurazione
- I coefficienti prudenziali e le riserve di capitale
- La novità del Calendar Provisioning: cos'è e che effetti produce
- Analisi di un Report

► Le prossime evoluzioni della normativa: la CRR2 (Cenni)

- Il Regolamento 2019/876: contenuti e novità
- Relazioni con la Bank Recovery and Resolution Directive (BRRD)
- I principali impatti segnalatori

► Analisi e misurazione dei Rischi

► Rischio di credito (metodo standard e modelli interni)

- Perimetro
- Segmentazione
- Credit Risk Mitigation
- Variabili di rischio per modelli interni
- Calcolo Rwa

► Rischio di mercato

- Rischio di posizione
- Rischio di regolamento
- Rischio di cambio
- Rischio di posizione su merci

► Rischio operativo

- Metodo Base (BIA – Basic Indicator Approach)
- Metodo Standardizzato (TSA – Traditional Standardised Approach)
- Metodo Avanzato (AMA – Advanced Measurement Approach)

► Grandi Esposizioni

- Definizione dei gruppi economici/giuridici
- Esenzioni
- Soglie di segnalazione

► Leva finanziaria

- Perimetro
- Calcolo indicatore

► Soggetti collegati

- Definizione di parte correlata, soggetti connessi, soggetti collegati
- Soglie di segnalazione

29, 30 e 31 ottobre 2019

TERZO MODULO

LE SEGNALAZIONI COREP: RISCHI E VIGILANZA PRUDENZIALE

► Posizione Patrimoniale

► La struttura informativa delle segnalazioni prudenziali

- Le basi informative individuali e consolidate: relazioni, termini e contenuti
 - Struttura delle segnalazioni
 - Attributi informativi
 - Periodicità e termini di invio delle voci
- Il passaggio dal sistema matriciale ai nuovi schemi ITS
- I controlli formali (validation rules) e i rilievi

Testimonianza bancaria

INTRODUZIONE SUL FRAMEWORK NORMATIVO CHE REGOLA IL CALCOLO DEI FONDI PROPRI

► Descrizione del processo di calcolo legato alle principali e più complesse componenti che determinano i fondi propri

- Meccanismo delle franchigie per le deduzioni/ponderazioni di DTA e investimenti finanziari.
- Calcolo delle Minorities.
- Calcolo dell'add back derivante dall'applicazione del regime transitorio IFRS9.
- Impatti fiscali della Legge di Bilancio 2019.
- Parallelo tra deduzioni e ponderazioni con e senza applicazione del regime transitorio.

► Descrizione dei processi di calcolo propedeutici alla definizione di alcuni input degli Own Funds

- Strumenti di capitale (AT1, T2)
- Investimenti finanziari

► Gli impatti sul calcolo dei fondi propri legati all'introduzione del nuovo Regolamento UE 2019/876 (CRR II)

► Gli impatti sul calcolo dei fondi propri legati all'introduzione del Regolamento UE 2019/630 che modifica il Regolamento UE 575/2013 (CRR) per quanto riguarda la copertura minima delle perdite sulle esposizioni deteriorate

► Pillar 2 Requirement, TSCR, OCR and Pillar 2 Guidance: la determinazione dei requisiti di capitale & calcolo delle eccedenze patrimoniali

► MDA Trigger e calcolo ammontare massimo distribuibile

20 e 21 novembre 2019

QUARTO MODULO

LE SEGNALAZIONI FINREP (FINANCIAL REPORTING)

- ▶ **L'impianto normativo nazionale ed europeo**
 - L'evoluzione del contesto normativo
 - Il Regolamento 680/2014: struttura e contenuti
 - Circolare Banca d'Italia n. 262
 - Circolare Banca d'Italia n. 115
 - Gli ITS: i nuovi schemi segnalatici e relativi allegati
 - Strumenti forniti da:
 - Gruppo Interbancario (cenni)
 - EBA (cenni)
 - Bird (cenni)
- ▶ **Financial Reporting Consolidato e Individuale**
 - Perimetro di riferimento e finalità
 - Analisi dei contenuti e relazioni tra i principali template
 - Focus sui principali template
 - L'impatto dell'IFRS9 sull'informativa Finrep
 - Relazione con altre segnalazioni
 - Processi di segnalazione, controllo e quadratura
- ▶ **La struttura informativa**
 - Le basi informative individuali e consolidate: relazioni, termini e contenuti:
 - DPM (cenni)
 - XBRL (cenni)
 - attributi informativi: Dimensioni e Metriche
 - periodicità e termini di invio
 - Novità Finrep DPM 2.9
- ▶ **Casi prova ed esercitazioni**
 - Svolgimento in aula di casi prova
 - Applicazione pratica delle Validation Rules
- ▶ **Testimonianza bancaria**

4 dicembre 2019

QUINTO MODULO

LA SOLUZIONE PUMA2, IL DATA POINT MODEL E IL FORMATO XBRL

- ▶ **Overview della soluzione PUMA2**
 - Il gruppo interbancario
 - Il processo
 - La tabella decisionale
 - Nuovo DataBase PUMA2
- ▶ **L'evoluzione delle segnalazioni di vigilanza armonizzate**
 - Gli impatti sulle banche italiane
- ▶ **La produzione dei templates EBA con la soluzione PUMA**
- ▶ **Cenni sui Data Point Model e protocollo XBRL**
- ▶ **Il Data Point Model applicato a PUM 2**
- ▶ **Dalla matrice PUMA a XBRL**
 - Esempi
 - Elementi/Parametri